



PROGETTO

Donazione di un pulmino a nove posti all'Ente Nazionale Sordi

Il progetto ideato, condiviso e cofinanziato dai Club gemelli R.C. Tunisi Doyen, R.C. Palermo Nord e R.C. Salerno, prevede di donare un pulmino a nove posti, all'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi (ENS), Associazione Italiana dei minorati dell'udito e della parola, con sede in Palermo via Aquileia 30.

Ambientazione del progetto

ENS opera nel Territorio comunale di Palermo, mettendo a disposizione di 56 giovani sordi utenti, le seguenti attività extrascolastiche:

- Servizio di doposcuola per studenti sordi frequentanti scuole medie di I e II grado: operatori specializzati, attraverso l'uso della Lingua dei Segni Italiana (LIS), utilizzando il metodo bimodale (che prevede l'utilizzo di segni e parole che seguono in tutto e per tutto sia la struttura dell'italiano che l'ordine delle parole nella frase), aiutano i ragazzi sordi, ad apprendere, con gli strumenti a loro più adatti, le materie scolastiche da studiare;
- Corsi di Lingua Inglese ed Italiana. Questi corsi, tenuti da una docente con ottima padronanza della LIS, sono rivolti a persone sorde di età compresa tra i 20 e i 35 anni, che hanno la necessità di approfondire lo studio dell'Italiano, soprattutto quello scritto, e dell'Inglese, che non avuto modo di studiare bene a scuola, perché non gli erano stati dati gli strumenti più adatti a loro;
- Laboratori teatrali. Sono ampiamente note le proprietà "terapeutiche" che attraverso il teatro vengono promosse, e che migliorano l'approccio alla vita dell'individuo, superando le difficoltà legate alla socializzazione e all'integrazione. Il teatro è per i sordi (ma non soltanto per loro) uno spazio libero di espressione prescindendo dai codici comunicativi convenzionali. La fascia di età relativamente giovane, evidenzia come l'utilizzo del corpo per comunicare fin dalla nascita attraverso i segni, sviluppi le capacità innate del singolo individuo e promuova ad una maggiore socializzazione che altrimenti potrebbe rimanere esclusa da un contesto prevalentemente ed esclusivamente dedicato alla parola;
- Terapia logopedica: educare al linguaggio un bambino sordo vuol dire offrirgli i mezzi per far sì che maturi e sviluppi il suo linguaggio nel modo più simile alla norma. Significa quindi metterlo nelle condizioni di comunicare verbalmente secondo le modalità dell'udente, far scaturire in lui il linguaggio come necessità fisiologica inserita nel contesto del suo sviluppo globale. La logopedista per il recupero del soggetto portatore di un danno uditivo grave o profondo, utilizza diversi metodi, tra cui quello di "rieducazione" nel caso in cui il bambino non ha acquisito il linguaggio o lo ha strutturato parzialmente e presenta le caratteristiche gestuali e comportamentali che la rieducazione dovrà cercare di eliminare o modificare.

Finalità del progetto

Lo scopo principale di tale donazione è proprio quello di agevolare i bambini sordi nel poter compiere un passo avanti nella strada dell'integrazione, che sia questa scolastica, lavorativa o nella vita di ogni giorno, perché una persona sorda che viene seguita adeguatamente sarà in grado di comunicare, comprendere e vivere in maniera "normale", tanto che di lui un giorno si potrà dire "non mi ero accorto che fosse sordo!". Per fare ciò sono diverse le risorse che servono, e noi intendiamo fornire le "ruote" per attraversare la "strada dell'integrazione".



Utilità del progetto e numero di sordomuti beneficiati

I bambini che seguono la terapia logopedica presso i locali dell'ENS sono una ventina. Di questi ben 12 hanno bisogno, viste anche le condizioni economiche e lavorative delle loro famiglie, di un aiuto nel trasporto da casa all'Ente. Trasporto che attualmente viene effettuato con l'aiuto di volontari, e con i loro mezzi.

Nonostante ciò l'Ente non riesce spesso a coprire tutto il fabbisogno o le giornate in cui tali volontari non possono mettere a disposizione il mezzo proprio.

Lo stesso servizio di trasporto potrebbe essere offerto e reso a diversi anziani sordi (una decina circa) che sono rimasti soli in casa. ENS ospita un circolo per questi anziani. Per loro ciò significa più di un momento di svago, il luogo in cui riescono a comunicare senza barriere.

Donazione pulmino

Il Rotary ha provveduto all'acquisto di un pulmino da 9 posti per effettuare i servizi di trasporto a favore di quei bambini ed anziani che, per quanto sopra esposto, non riescono purtroppo a recarsi presso la sede dell'ENS e sono pertanto impossibilitati a frequentare le iniziative che con tanti sforzi e con tanta passione vengono loro offerti per cercare di rendere loro la vita meno difficile di quanto già non sia.

Sulla carrozzeria del pulmino verranno applicate delle stampe adesive nelle quali verrà rappresentata la ruota del Rotary International, i dati del progetto e i nomi dei tre club gemellati.